

# EudoraMail 4.3.1

Grande tra i grandi, Eudora è il pacchetto di posta elettronica lato client più noto al mondo, con numero di installazioni che si contano in decine di milioni. Eppure questa suite “universitaria” di posta, un client capace di girare senza problemi in mano al principiante e tanto potente da soddisfare qualunque esigenza di uno specialista, non cessa di stupirci!

di Raffaello De Masi

Come abbiamo appena detto, Eudora è forse il miglior pacchetto di posta esistente al mondo, e sicuramente lo è in area Macintosh. Dire che è quanto di più professionale ci sia attualmente disponibile è dire poco, insomma è per gli utenti quello che una Ferrari è per un meccanico. Anche se finora costava poche decine di dollari.

Ebbene, dal febbraio scorso neppure questo è più vero. Ricordate, di Eudora ne esistevano due versioni?

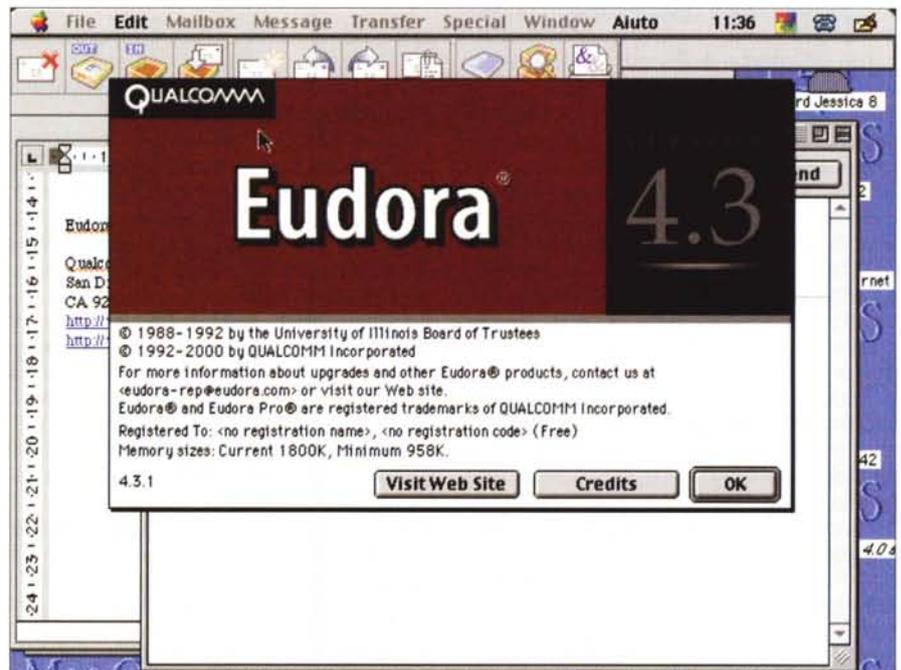
La prima, la Lite, era la sorella minore della release principale, mantenendone l'impostazione, anche se con prestazioni ridotte, e gratuitamente scaricabile da WWW.

La versione Pro, completa e raffinata, era in offerta venale, anche se era possibile scaricare una versione demo dal sito di Qualcomm.

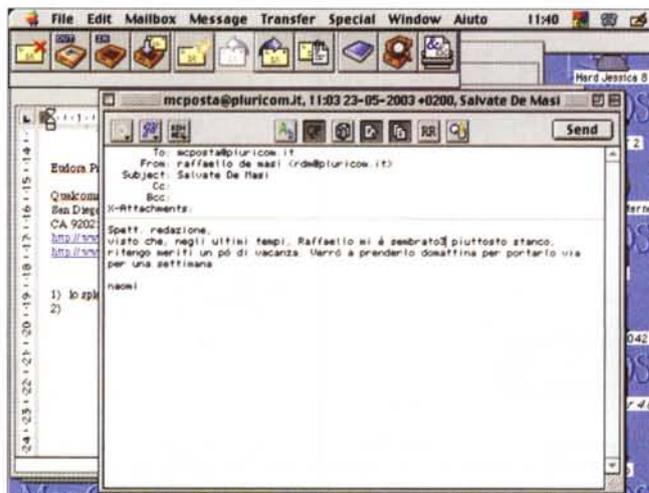
Da febbraio, dicevamo, le cose sono radicalmente cambiate; la versione Lite non esiste più, e quella Pro è in libera distribuzione direttamente dal sito.

Come mai Qualcomm ha deciso di uccidere la sua gallina dalle uova d'oro? Eh, per amore dei soldini, niente altro. Gli introiti, pur lautissimi, provenienti dall'acquisto da parte dei clienti, sono stati sostituiti dalla pubblicità; vale a dire che le nuove versioni, dalla 4.3 in poi, incorporano un banner pubblicitario, neppure tanto fastidioso, che, per quel che è dato di capire, frutta a Qualcomm ben più dei pur numerosi apporti dei clienti!

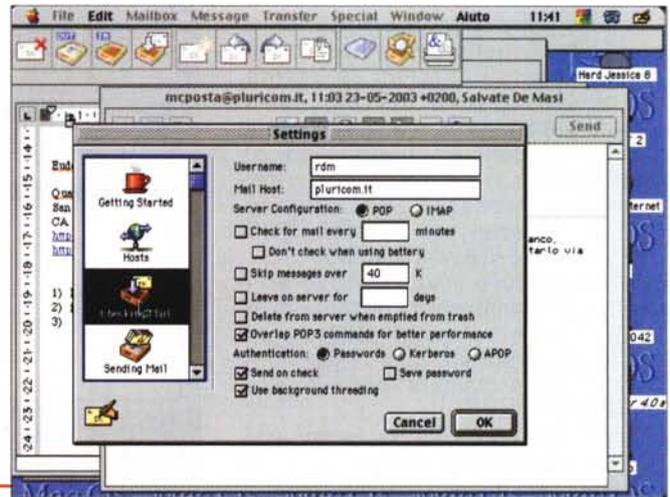
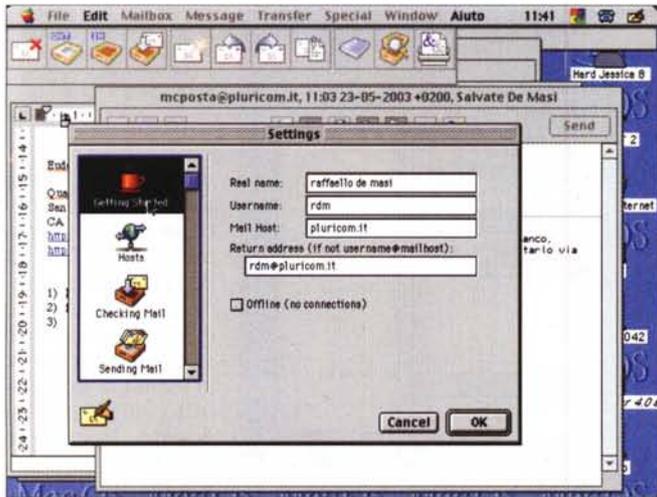
La cosa, ovviamente, vista dalla nostra parte, non può che farci piacere (ve l'immaginate se vi offrissero gratis una macchina di grossa cilindrata, imponente



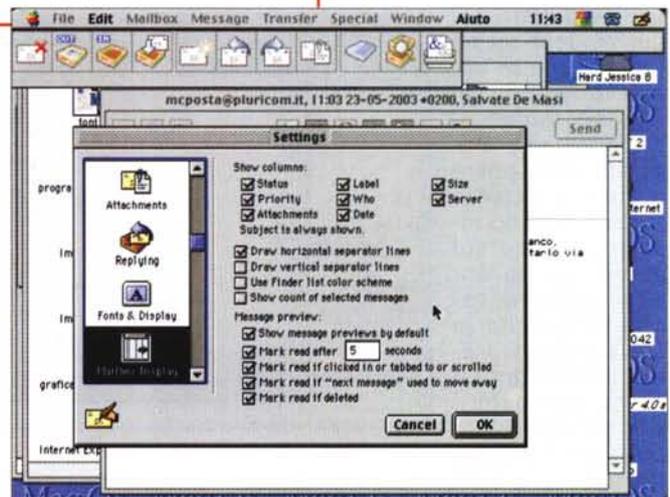
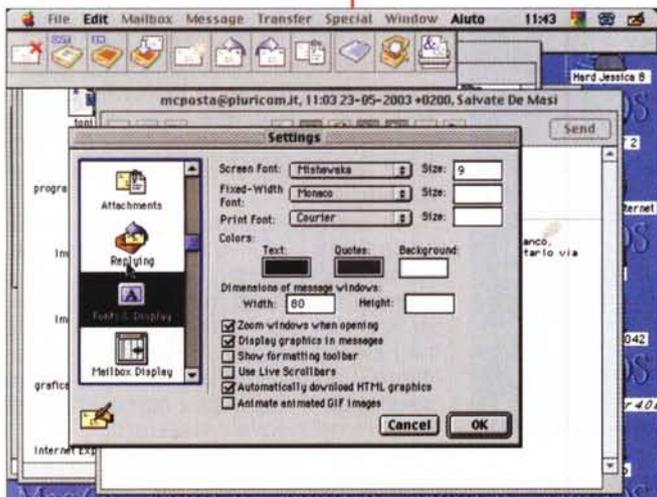
Lo splashscreen di Eudora 4.3



Il ben noto ambiente d'uso del client, dove poco è cambiato, almeno all'apparenza.



Le numerosissime opzioni disponibili nella sezione delle preferenze; nonostante l'apparenza, orientarsi è abbastanza facile.



dovi di metterci però attaccato un manifesto di una fabbrica, che so, di pasta fresca? Chi direbbe di no?) e la cosa deve aver, credo, accontentato tutti se, a distanza di due mesi, Qualcomm ha rilasciato una nuova versione che migliora diversi piccoli particolari del prodotto. Insomma, il paese della cuccagna?

## Largo al Re!

Di Eudora abbiamo parlato, per la prima volta, diversi anni fa proprio in questa rubrica, presentando la versione 1.0 Pro. Già allora avemmo modo di lodare la chiarezza e l'amichevolezza dell'ambiente, facile da gestire e immediatamente intuitivo nelle funzioni. Dopo tanti anni ci pare giusto riprendere daccapo l'argomento, ripresentando questo Old One, ancora in perfetta forma dopo i continui remake.

Innanzitutto, due parole sulla installazione; occorre ricordare che esso gira ormai solo su Mac dotati di PPC, e bisogna di QuickTime, almeno nella versione 3. Se quest'ultimo non è disponibile, è lo stesso installer che

si incarica di scaricare dal sito della Apple il file; si tratta però di una "sciolata" da oltre 6 MB, per cui sarebbe forse stato meglio inserire nel pacchetto questa utility, specie in considerazione che molti utenti non dispongono poi di accessi e collegamenti estremamente rapidi.

Una volta lanciato, Eudora si presenta con una semplice barra di menu, del tutto personalizzabile, che accoglie tutti i comandi principali, compreso il Forward e il Redirect, qui distinti e non riuniti assieme come in altri package. Il menu si compone di sette voci principali, oltre la solita mela e la sezione di help, che qui può sostituire davvero il manuale. In ogni caso quello completo e definitivo è presente nel prodotto, in forma di docu-

### Eudora Pro 4.3.1

Qualcomm Inc.  
San Diego,  
CA 92021, USA  
<http://www.qualcomm.com>  
<http://www.eudora.com>

mento PDF.

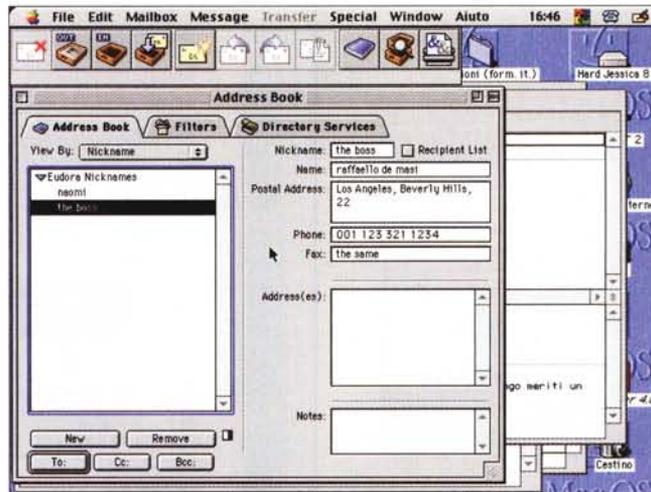
La sezione più interessante è, senz'altro, quella delle preferenze. Abbiamo ben 22 sezioni da gestire, per personalizzare al massimo la nostra corrispondenza, ma niente paura; il sistema si configura pressoché automaticamente inserendo soli gli strettissimi dati necessari, vale a dire nome e caratteristiche del POP, dell'SMTP e dell'eventuale IMAP.

Ma accedere a queste risorse e usufruirne pienamente consente di ottenere davvero il meglio dal programma, e di personalizzare la gestione della posta in maniera, per così dire, chirurgica.

Molti comandi sono interconnessi, per cui settare certe preferenze in una finestra porta automaticamente a certe selezioni in altre. Così eccoci a parlare di filtri e di qualità degli stessi (vero fiore all'occhiello, questo, di Eudora), di gestione fortemente articolata della posta in arrivo e partenza (si può perfino lasciare questa sul server, cancellandola automaticamente quando la copia scaricata viene eliminata dal nostro computer). Gli attached file possono essere

trattati in quattro formati diversi (BinEx, AppleDouble-Mime, AppleSingle eUencode Data Fork), si può a priori stabilire con quale applicazione il lettore dovrà aprirla, e in che modo e con quali modalità di indirizzatori si deciderà di rispondere. La finestra del messaggio può autodimensionarsi in funzione del contenuto, e il testo HTML e le animazioni possono essere letti direttamente nella finestra di arrivo. Si può ancora stabilire che un messaggio venga marcato come letto se "sbirciato" anche solo nella finestra di anteprima, per un certo numero di secondi, e i messaggi in arrivo possono essere maneggiati in forma assolutamente personale e quanto si desidera complessa.

Absolutamente nuova, per questa versione, è la possibilità di visualizzare una "history" dei messaggi che, residente nell'address book, a sua volta

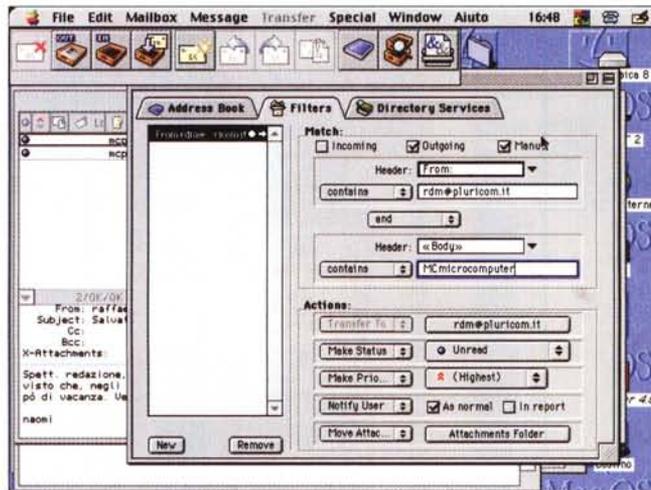


La finestra dell'indirizzo, completa in ogni sua parte e capace di accogliere informazioni molto diversificate.

inserito nella lista dei nickname, contiene nomi, nickname e indirizzi di posta delle persone che sono state in qualche modo contattate da noi in forma di invio diretto, differito o re-diretto. In caso di rispeditura alla stessa persona di altri messaggi, i nomi e gli indirizzi sono inseriti automaticamente nella rubrica dei nick.

E' stata anche migliorata la gestione dell'autocompletamento. Oggi è possibile inserire una porzione del nome nelle righe TO: CC: BCC, per vedersi offrire una lista di possibilità.

La potente finestra dei filtri, forse la caratteristica più avanzata di Eudora, fin dalla prima release.



Un particolare comando inserito in occasione di questa versione, Command+, mostra la lista dei nomi, quando si tratta di indirizzatori multipli, presente sia nella rubrica, sia nell'elenco storico. Basterà solo scegliere il nome scorrendo con le frecce seletttrici, e l'indirizzo completo sarà inserito nel nuovo messaggio.

## Per un pugno di dollari!

Eudora autocontiene tre metodi operativi diversi, sponsored mode, paid mode e light mode. Tutti e tre coesistono nella stessa applicazione, e sono così rappresentati:

- **Sponsored mode;** si tratta della versione completa e funzionale del client desktop, utilizzabile senza alcun costo e senza alcun limite; i costi dell'applicazione sono sopportati dagli sponsor e dalla pubblicità che appare in un riquadrino. Questo ha portato alla scomparsa definitiva della versione Lite, ancora usata da milioni di utenti, che hanno potuto in tal modo passare alla versione superiore senza costi.
- **Paid mode;** pagando una piccola somma si può acquistare da Qualcomm una licenza d'uso, sotto forma di un numero di serie, che disabiliterà la finestra dei banner e ne impedirà la visione. In altri termini si tratta, né più né meno, del vecchio sistema di commercializzazione del prodotto. Quest'opzione è destinata a chi proprio non sopporta neppure il piccolo banner, che peraltro, lo ripetiamo, non dà alcun fastidio.
- **Light mode.** Si tratta di un upgrade della versione freeware precedentemente distribuita, la Eudora Light. Essa include prestazioni e caratteristiche più ridotte rispetto alla versione full, ma la finestra pubblicitaria evidenzia solo l'immagine o il logo dello sponsor, senza messaggistica pubblicitaria.

La stessa finestra di registrazione contiene anche una strip, che permette di tenere sempre aggiornato il nostro pacchetto, collegandoci al sito Eudora-Qualcomm, e permettendoci di scaricare, quando necessario, gli opportuni aggiornamenti, se disponibili

## Filtri e altre storie

I filtri sono stati sempre il cavallo di battaglia di Eudora.

Sebbene questo pacchetto avesse già raggiunto grande sofisticazione in proposito fin dalla prima versione, non è mancata l'occasione di apportare ritocchi, anche di una certa importanza, pregevoli ed efficaci.

Costruire un filtro ben organizzato e potente facilita inoltre la vita quando la quantità di corrispondenza in arrivo è tanta e, magari, si dispone anche di un certo numero di account di posta. Tanta potenza va, comunque, gestita con oculatezza, visto che non esiste un sistema di controllo incrociato (peraltro ben difficile da realizzare), per cui è molto facile ritrovarsi con filtri che si contraddicono tra loro.

Migliorata è anche l'applicazione

## E' (già) in arrivo la 4.3.2!

Giusto prima di andare in stampa, apprendiamo che Qualcomm offre un nuovo aggiornamento, la versione 4.3.2. Si tratta di un "maintenance upgrade", vale a dire dedicato ad eliminare i bug funzionali riportati, nella maggior parte dei casi, dagli utenti. Ciononostante Qualcomm non ha perso l'occasione per apportare alcune migliorie funzionali di un certo pregio.

La lista dei documenti attached soggetti a avviso di pericolo in caso di apertura è aumentato; oggi sono considerati sospetti i file del tipo: ade, adp, bas, bat, chm, cmd, com, cpl, crt, do\*, exe, hlp, ht\*, inf, ins, isp, js\*, lnk, md\*, ms\*, pcd, pif, pl\*, pot, pp\*, pwz, reg, scr, sct, shs, url, vb\*, ws\*, xl\*. La lista è aggiornabile dell'utente, e completamente modificabile.

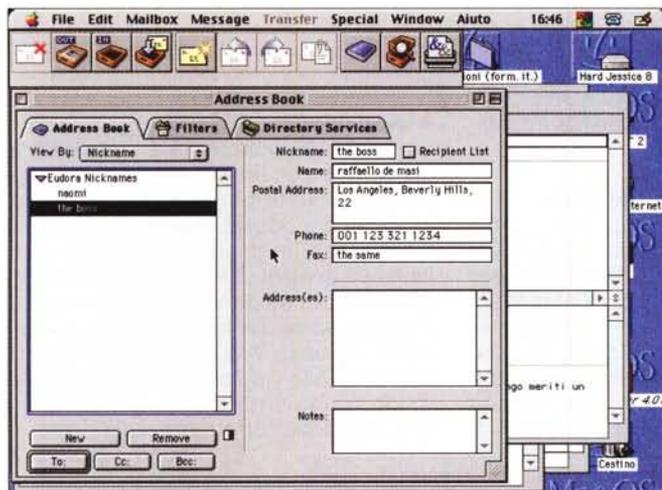
Altre modifiche riguardano la possibilità di importare da Outlook 2000, l'aggiunta di nuovi bottoni customizzabili, la modifica della gestione della messaggistica MAPI, la trasparenza con la posta residente in Netscape Communicator.

### Per ulteriori notizie:

[http://www.eudora.com/pro\\_email/updaters.html](http://www.eudora.com/pro_email/updaters.html)

o, meglio, contattare l'importatore italiano:

<http://www.italsel.com/index.html?qualcomm/index.html>



*Pure Voice in azione; più facile ancora inviare attachment vocali.*

complementare più interessante (ce ne sono diverse, sotto forma di add-on; collegarsi al sito Eudora per maggiori notizie), Pure Voice, che permette di inserire messaggi vocali all'interno di una e-mail. A proposito di plug-in, conviene tenere d'occhio il sito per scoprire se c'è qualcosa che possa fare al caso nostro.

## Conclusioni

Eudora è, al di fuori di qualsiasi dubbio, il miglior pacchetto di posta elettronica disponibile oggi su Mac, e, probabilmente, in tutta l'area PC. La sua lunga storia, i riconoscimenti avuti, la lunga opera di miglioramento cui è stato sottoposto ne hanno fatto un prodotto stabile, facile da controllare, incredibilmente potente.

Ci spiace solo di dover evidenziare due peccatucci veniali; non ne esiste una versione italiana, ma questo è il meno, e tutta l'area dell'applicazione non è proteggibile.

Cosa intendiamo indicare? Presto detto. Immaginiamo di lavorare in ufficio; se scarichiamo posta personale o comunque riservata dovremo esportarla dal nostro HD, e metterla lontano da occhi indiscreti.

Chiunque, altrimenti, aprendo l'applicazione, avrebbe accesso immediato alla nostra posta in ricezione. Perché non prevedere una "serratura" a qualche cartella o, magari, a tutto il sistema? Ho scritto in proposito a Qualcomm, ma non ho ricevuto risposta!

MC

*La finestra di registrazione, attraverso cui si possono abilitare le prestazioni dei diversi pacchetti.*

